

# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

## VERBALE N.7 DELL'ADUNANZA DEL 19 FEBBRAIO 2009

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Alessandro Cassiani, il Consigliere Segretario Antonio Conte, il Consigliere Tesoriere Rosa Ierardi nonché i Consiglieri Giovanni Cipollone, Goffredo Maria Barbantini, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Mauro Vaglio, Livia Rossi, Donatella Cerè, Rodolfo Murra, Francesco Gianzi, Pietro Di Tosto, Cristiana Arditi di Castelvetere.

### **Rilascio della sede del Consiglio: incontro con l'Avv. Paolo Berruti - udienza davanti al T.A.R. - incontro con l'Ing. Pini, Direttore dell'Ufficio del Demanio**

- Viene ammesso in Aula il Consigliere Nazionale Forense, Avv. Paolo Berruti, per riferire dell'udienza innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio per il rilascio dei locali del Consiglio nel Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour.

Il Consigliere, Avv. Paolo Berruti, riassume al Consiglio la situazione processuale riguardo il contenzioso con il Demanio, pendente innanzi al T.A.R.

In particolare riferisce che l'atto impugnato ha natura prevalentemente monitoria di talchè è stato dato l'assenso per la riunione dell'istanza cautelare all'udienza di merito, fissata per il 25 marzo p.v.

Il Consigliere Berruti sottolinea di aver visionato tutti i verbali della Commissione di Manutenzione del Palazzo di Giustizia di questi ultimi anni e di non aver mai rinvenuto alcuna delibera (contrariamente a quanto si presuppone nel provvedimento dell'Agenzia impugnato) nella quale si invitava il Consiglio a trovare una sede alternativa.

È evidente che tale argomento, costituendo un vizio di istruttoria, sarà affrontato nella memoria difensiva che verrà depositata al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio in vista dell'udienza la quale, peraltro, sarà preceduta dall'Assemblea Ordinaria degli Avvocati romani già indetta per il prossimo 18 marzo.

Il Consiglio ne prende atto e ringrazia il Consigliere Avv. Paolo Berruti.

### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53**

Il Consiglio

- Vista l'istanza presentata dai seguenti professionisti: Avvocati Gianluca Baldacchini, Andrea Belardinelli, Boris Bongiovanni, Gianfrancesco Conforti, Eleonora Di Palma, Linda Fiore, Viviana Formichella, Federico Garritano, Daniele Giulivi, Fortunato Marrazzo, Carolina Nicolosi, Carlo Urani,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge;

dispone

che gli estremi della presente autorizzazione siano riportati nel primo foglio del registro cronologico degli istanti di cui all'art. 8 della citata legge.

### **Pareri per nomina a Vice Procuratore Onorario e Giudice Onorario di Tribunale**

- Il Consigliere Segretario Conte riferisce sulle richieste di parere per la nomina a Vice Procuratore Onorario e/o Giudice Onorario di Tribunale degli Avvocati: Fernanda Elisa De Siena, Gianluca Pammolli e Louella Santini.

Il Consiglio esprime parere favorevole.

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Segretario Conte riferisce sulla nota delle Rappresentanze Sindacali di Base Pubblico Impiego - Confederazione Unitaria di Base, pervenuta in data 12 febbraio 2009, con la quale co-munica la decisione dei lavoratori di attenersi, nell'espletamento del proprio lavoro, rigorosamente alle mansioni e ai compiti attribuiti nei contratti di lavoro del personale giudiziario.

Il Consiglio rinvia la trattazione dell'argomento in un momento successivo dell'adunanza.

- Il Consigliere Segretario Conte riferisce sulla nota dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 10 febbraio 2009, accompagnatoria dello schema del disegno di legge gover-nativo sulla riforma del processo penale.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario Conte riferisce sulla nota del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli, pervenuta in data 13 febbraio 2009, con la quale informa di aver comunicato al Consiglio Nazionale Forense le dimissioni dell'Avv. Riccardo Vittorio Rossi, iscritto al predetto Ordine, Vice Presidente effettivo della XI Sottocommissione esame di Avvocato -Sessione 2008- e nomina, in sua so-stituzione, l'Avv. Aldo Occhigrossi.

Il Consiglio ne prende atto e nomina in sostituzione dell'Avv. Riccardo Vittorio Rossi, quale Vice Presidente effettivo della XI Sottocommissione per gli esami di Avvocato -Sessione 2008-, l'Avv. Aldo Occhigrossi, con studio ad Anticoli Corrado in Via A. Selva n. 11.

- Il Consigliere Segretario Conte riferisce sulla nota del Dott. Enrico Maria Ubertini, pervenuta in data 11 febbraio 2009, con la quale trasmette una relazione sul tema degli studi di settore elaborata su incarico dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere Ierardi per esame ed eventuale relazione.

- Il Consigliere Segretario Conte comunica che nell'organico del personale dipendente sono attualmente vacanti n. 4 (divisi come segue per aree: area C n. 3; area B n. 1). Comunica, altresì, che a fine febbraio scadrà il periodo di vigenza dell'incarico interinale per i tre collaboratori addetti agli sportelli informativi presso le Sezioni Civili del Tribunale Ordinario di Roma e che, poco più avanti, anche gli attuali dipendenti assunti con contratto a tempo definito vedranno spirare gli effetti del relativo rapporto e che una dipendente (area A) è in aspettativa, senza stipendio, per gravi motivi di famiglia. Ciò posto, atteso che il Consiglio nell'adunanza del 22 gennaio 2009 ha approvato il Regolamento per la selezione del personale da assumere con contratto a tempo definito, propone di bandire la prima selezione pubblica al fine di formare una graduatoria dalla quale attingere nell'immediato futuro secondo i criteri stabiliti dal Regolamento stesso, nelle more della stipula del nuovo contratto di lavoro decentrato nel quale fissare i criteri di indizione delle procedure concorsuali per l'assunzione di lavoratori di ruolo a tempo indeterminato.

Il Consiglio, dato atto, delibera di bandire la selezione per l'assunzione di personale a tempo definito, secondo le prescrizioni dettate dal Regolamento vigente approvato il 22 gennaio 2009, per n. 4 unità complessive (area C n. 2, area B n. 1, area A n. 1).

Nomina la Commissione esaminatrice designando quali componenti il Consigliere Segretario, Avv. Antonio Conte (Presidente), il Consigliere Avv. Rodolfo Murra (Segretario), nonché l'Avv. Domenico Tomasetti (Componente).

Dispone che il bando sia affisso sulle bacheche consiliari e sia pubblicato sul sito internet del Consiglio dal 2 marzo 2009 al 15 marzo 2009.

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Assegna, quale termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la data del 30 marzo 2009.

Stabilisce che il rapporto di lavoro con coloro che saranno nominati scadrà, inderogabilmente, il 31 dicembre 2009.

- Il Consigliere Arditi di Castelvetere comunica quanto segue. Si è sparsa la voce, nelle cancellerie del Tribunale di Roma, che nei prossimi giorni (in alcune sezioni già a partire dal prossimo 23 febbraio 2009), per poter richiedere ed estrarre copia degli atti e dei documenti contenuti nei fascicoli di ufficio sarà necessaria la procura notarile, se la richieste venga formulata dal personale di segreteria, ovvero da Avvocati non costituiti.

Tale circostanza (non supportata da alcuna norma e -semmai- libera ed arbitraria disposizione della dirigenza delle cancellerie), se attuata, comporterebbe notevoli disagi e pregiudizi per gli Avvocati, i quali troverebbero un ulteriore rallentamento organizzativo dei propri studi, oltre all'aumento delle spese ed al dispendio di energie.

Tenuto conto che non può più essere sopportabile soggiacere a disposizioni interne al personale degli Uffici Giudiziari -che, peraltro non tengano in alcun conto il superiore lavoro della segreteria- il Consigliere Arditi di Castelvetere chiede che il Consiglio prenda concreta posizione relativamente a questo e a tutti gli al-tri disservizi del personale di cancelleria nel minimo invitando la dirigenza amministrativa a trovare soluzioni concertate con l'Avvocatura, al fine di rendere più agevole il lavoro di ciascuno.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere tiene a precisare, peraltro, di essere stata -da numerosi Colleghi- sollecitata per un intervento -auspicabilmente- risolutivo rispetto ad una condizione particolarmente difficoltosa, e -per certi versi- imbarazzante per l'intera Categoria.

Il Consiglio rinvia la trattazione dell'argomento in un momento successivo dell'adunanza.

### **Agitazione personale di Cancelleria**

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma

in relazione allo stato di agitazione annunciato dal personale del Ministero della Giustizia addetto alle Cancellerie degli Uffici Giudiziari di Roma che consisterà nel "rigoroso rispetto delle mansioni e dei compiti attribuiti"

rilevato

che le rivendicazioni sindacali di detto personale hanno ad oggetto doglianze che non riguardano l'attività dei professionisti forensi

considerato

che talune iniziative minacciate sono palesemente illegittime, quali quelle di pretendere che gli avvocati sostituiti e i collaboratori di studio esibiscano una procura speciale per svolgere incumbenti di cancelleria

ritenuto

che le forme di lotta del suddetto personale non possono in alcun modo produrre ripercussioni negative sul diritto di difesa, in termini di disdoro dell'esercizio della professione forense e di vilipendio per il lavoro altrui, specie di quello che è tenuto a svolgere il fruitore del "servizio giustizia"

deplora

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

l'atteggiamento assunto dall'Organizzazione Sindacale (RDB-CUB) che ha esortato il personale di Cancelleria a porre in essere un vero e proprio "sciopero bianco", inammissibile nei modi ed inaccettabile nei metodi

invita

il personale medesimo a soprassedere da qualsiasi iniziativa ostruzionistica, inspiegabilmente vessatoria, che si ripercuota sullo svolgimento dell'esercizio della professione forense e, in ultima analisi, nei confronti dei cittadini

sollecita

le pubbliche Autorità competenti a voler assumere ogni opportuna azione volta ad affrontare in maniera risolutiva i problemi rappresentati dalla citata Organizzazione Sindacale

delibera

la più ampia diffusione della presente risoluzione, assunta nell'adunanza del 19 febbraio 2009, attraverso l'inserimento nel sito internet consiliare, l'invio di fax e mail agli Iscritti, la stampa di apposito manifesto nonché la trasmissione alle Autorità competenti e alle agenzie di stampa.

Il Presidente Cassiani, il Consigliere Segretario Conte, il Consigliere Tesoriere Ierardi e i Consiglieri Arditi di Castelvetere, Cerè, Cipollone, Di Tosto, Fasciotti, Gianzi, Murra, Nesta, Rossi e Vaglio.

- Il Presidente Cassiani riferisce sulla nota del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 29 gennaio 2009, relativa alla richiesta di stralcio rivolta al Parlamento e al Governo di alcune fondamentali modifiche e aggiornamenti da apportare al decreto-legge 22 dicembre 2008 n. 200, fra i quali il D.Lgt. 23.11.1944, n. 382, che, se abrogato, avrebbe esposto gli organi rappresentativi dell'Avvocatura al rischio di una paralisi.

Il Consiglio dà mandato ai Consiglieri Nesta e Vaglio di esaminare e riferire.

- Il Presidente Cassiani riferisce sulla nota del Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, Avv. Maurizio de Tilla, pervenuta in data 28 gennaio 2009, accompagnatoria della relazione del Ministro Alfano sull'amministrazione della giustizia anno 2008.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Barbantini riferisce che, a seguito di richiesta, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di (omissis) ha trasmesso il certificato del Casellario Giudiziario relativo all'Avv. (omissis), nata a (omissis) la quale, a differenza di quanto dichiarato in autocertificazione di non aver riportato condanne penali, risulta al contrario averne riportate diverse.

Il Consigliere Barbantini ritiene, pertanto, che il Consiglio debba segnalare quanto sopra alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ed aprire contestualmente procedimento di revoca dell'iscrizione dell'Avv. (omissis) deliberata nell'adunanza del (omissis) per infedele dichiarazione dalla stessa effettuata in sede di autocertificazione all'atto della domanda di iscrizione.

Il Consigliere Barbantini comunica, inoltre, che l'Avv. (omissis) non ha dichiarato una sua precedente iscrizione presso l'Ordine di (omissis) e che ebbe a subire, dallo stesso Ordine, la sanzione disciplinare della radiazione dall'Albo.

Il Consiglio delibera di trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, di aprire procedimento di revoca dell'iscrizione nell'Albo degli Avvocati e dispone la convocazione dell'Avv. (omissis) per l'adunanza del (omissis), essendo risultata negativa la notifica all'Avv. (omissis) contenente la convocazione per la data odierna, per essere sentita nelle sue giustificazioni.

**Formazione professionale continua: accreditamento di even-ti/attività formative**

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Rossi, procede all'esame di diciassette domande di accreditamento di eventi/attività formative, che approva a maggioranza.

- Il Consigliere Arditi di Castelvetere comunica che in data 18 febbraio 2009 ha assistito alla perquisizione presso lo Studio dell'Avv. (omissis), le cui operazioni hanno avuto inizio alle ore 16.35. La perquisizione si è svolta nella più totale regolarità e, a seguito della stessa, si è proceduto al sequestro del titolo indicato in atti, consegnato spontaneamente da parte dell'Avv. (omissis), Collega di Studio dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio ne prende atto e dispone che la documentazione venga posta agli atti.

- Il Consigliere Di Tosto comunica di aver inserito nella Commissione Responsabilità Civile gli Avvocati Andrea Luberti e Stefano Romano e nella Commissione Diritto Civile l'Avv. Maria Teresa Martino.

Il Consiglio ne prende atto.

- I Consiglieri Murra e Rossi comunicano di aver organizzato un ciclo di 6 eventi dal titolo "Colloqui sulla deontologia forense" che avranno la durata di due ore ognuno e che si svolgeranno nelle seguenti date: 24 marzo; 7 aprile; 14 maggio; 8 ottobre; 12 novembre; 3 dicembre 2009.

La partecipazione a ciascuno degli eventi darà diritto al conseguimento di due crediti formativi.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Murra riferisce che con la Commissione di diritto amministrativo ha organizzato un ciclo di otto seminari di diritto processuale amministrativo che si terranno tutti i mercoledì dal 22 aprile in poi, dalle ore 13.00 alle ore 14.30, presso la Sala Corsi della sede di Via Valadier, tenuti da Colleghi che fanno parte della Commissione stessa. I seminari sono rivolti prevalentemente ad un uditorio di giovani colleghi desiderosi di intraprendere l'attività amministrativa o comunque di apprendere le nozioni fondamentali per assumere la difesa dinanzi ai Tribunali amministrativi.

Si chiede pertanto la concessione di 16 crediti formativi per l'intero corso nonché l'autorizzazione alla stampa dei manifesti nonché l'inserimento sul sito internet del Consiglio.

Il Consiglio, dato atto, approva l'iniziativa ed autorizza la spesa per la stampa dei manifesti.

- Il Consigliere Murra chiede che il Consiglio formuli ed invii al Consiglio Nazionale Forense un apposito quesito sulla possibilità di utilizzare, per le elezioni di rinnovo dello stesso Consiglio territoriale, modalità di espressione del voto in formato elettronico, senza con ciò voler privare gli elettori del sistema tradizionale (scheda cartacea e voto a penna).

Il Consiglio, dato atto, approva l'invio della lettera contenente il quesito.

- Il Consigliere Murra riferisce che l'Ordine degli Avvocati di Milano ha stipulato un protocollo d'intesa con il Comune di Milano volto a consentire agli iscritti all'Albo la consultazione degli archivi informativi comunali limitatamente alle basi dati relativi agli indirizzi di residenza della popolazione; il che è esattamente quello che l'Ordine di Roma ha da tempo chiesto all'Amministrazione civica di Roma di poter ottenere, senza peraltro ottenere risposta positiva. Chiede, allora, che il Consiglio invii apposita richiesta al Sindaco di Roma ed all'Assessore alle politiche dell'innovazione dello stesso Comune onde poter stipulare analogo protocollo d'intesa.

Il Consiglio, dato atto, approva la richiesta e delega il Consigliere Murra per ogni incombente al riguardo.

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Murra, su delega del Presidente, riferisce sull'istanza inviata per mail del 16 gennaio 2009 dall'Avv. (omissis), il quale -con lessico peraltro inappropriato- chiede di conoscere quale esito abbia avuto la sua pregressa diffida e costituzione in mora pervenuta il (omissis). Invero l'Avv. (omissis) per due addebiti deontologici ebbe a subire l'irrogazione di una sanzione disciplinare, in data (omissis), la cui decisione fu confermata sia dal Consiglio Nazionale Forense e sia dalla Corte di Cassazione. Successivamente, in sede penale, fu prima condannato dal Tribunale e poi assolto in appello, per uno dei due fatti, ed assolto immediatamente in primo grado per l'altro.

Con atto pervenuto il (omissis) l'Avv. (omissis), dopo aver ripercorso l'iter delle decisioni sopra menzionate (sia quelle disciplinari sia quelle penali), ha costituito in mora il Consiglio dell'Ordine per tutti i danni arrecati alla propria persona dalla condotta dell'Organo consiliare, avvertendo di non aver alcuna intenzione di conciliare in via stragiudiziale i danni sofferti.

Nell'adunanza del (omissis) il Presidente riferì in Consiglio circa la ricezione dell'atto di costituzione in mora ed il Consiglio decise di affidare agli avvocati Manlio Ingarrica e Renato Tobia l'esame della problematica pregandoli di redigere un parere al riguardo sulla fondatezza delle accuse mosse dall'Avv. (omissis).

L'Avv. Ingarrica, con parere acquisito al protocollo consiliare al n. (omissis) del (omissis), dopo ampia disamina della vicenda che aveva visto protagonista l'Avv. (omissis), e dopo accurato esame delle sentenze penali che avevano assolto l'imputato dai reati a lui ascritti, concludeva con la seguente espressione: "ne consegue che appaiono giuridicamente infondate le ipotizzate azioni risarcitorie da parte dell'Avv. (omissis) nei confronti del Consiglio".

Analogamente, con parere prot. (omissis) del (omissis), l'Avv. Tobia concludeva per l'infondatezza delle azioni risarcitorie avanzate dall'Avv. (omissis) medesimo.

Il Consigliere Delegato, visti i documenti, esaminato l'esito dei pareri resi dai due illustri professionisti cui il Consiglio si è rivolto, rilevato che nella mail del (omissis) l'esponente si lamenta esclusivamente del "silenzio teutonico" serbato dal Consiglio sulla sua vicenda disciplinare, ritiene che sia allo stato sufficiente informare l'Avv. (omissis) dell'attività istruttoria espletata dal Consiglio in ordine all'atto di costituzione in mora e della opinione collegiale circa l'infondatezza delle sue minacciate azioni risarcitorie.

Il Consiglio preso atto, delibera di scrivere all'Avv. (omissis) una lettera nella quale esplicitare le conclusioni racchiuse nei due pareri citati in narrativa, resi su formale richiesta del Consiglio stesso nell'adunanza del (omissis).

- Il Consigliere Vaglio, delegato dal Consiglio unitamente ai Consiglieri Di Tosto e Nesta per verificare la possibilità di semplificare i rapporti tra Sostituti Procuratori della Repubblica e Avvocati attraverso l'utilizzo dei sistemi informatici, riferisce che il Dott. Giuseppe Corasaniti, all'uopo delegato dal Procuratore Capo, ha individuato i Sostituti Procuratori che parteciperanno al periodo di sperimentazione nell'uso dell'email per le comunicazioni tra Sostituiti e Avvocati nelle persone di: Dott.ssa Perla Lori, Dott. Roberto Staffa, Dott. Giorgio Orano, Dott.ssa Eleonora Fini, Dott. Paolo Giorgio Ferri, Dott. Andrea Mosca, Dott. Giovanni Bombardieri e Dott. Giuseppe Corasaniti.

Per il momento è stato stabilito di limitare l'utilizzazione dell'email personale dei magistrati a sintetiche comunicazioni informali tra avvocati (identificati con gli indirizzi di posta elettronica indicati nell'Albo) e pubblici ministeri (identificati sul server giustizia.it), intendendo per "comunicazioni informali":

- 1) richieste di appuntamento al pm;
- 2) anticipazione sintetica di successive istanze o produzioni documentali.

Il Consigliere Vaglio chiede che il Consiglio pubblicizzi sul sito dell'Ordine l'avvio di tale sperimentazione in modo che tutti i Colleghi (individuati nell'Albo con un proprio indirizzo di posta

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

elettronica) possano parteciparvi, nonché di essere autorizzato a ringraziare, a nome del Consiglio, i Sostituti che hanno fornito la disponibilità a partecipare a questa innovativa forma di collaborazione tra magistratura ed avvocatura.

### Il Consiglio

preso atto della relazione del Consigliere Vaglio, si rallegra per l'avvio della sperimentazione nell'utilizzo dello strumento informatico dell'email per le comunicazioni tra Sostituti Procuratori della Repubblica di Roma ed Avvocati Romani e dispone di pubblicare l'iniziativa sul sito dell'Ordine, autorizzando il Presidente Cassiani a ringraziare a nome del Consiglio i Sostituti Procuratori che hanno aderito alla sperimentazione.

### **Investimento delle disponibilità finanziarie del Consiglio**

- Il Consigliere Tesoriere Ierardi informa il Consiglio che in data 17 febbraio sono scaduti i BOT a suo tempo sottoscritti ed è pertanto opportuno procedere ad investire detta somma così come già anticipato nell'adunanza del 29 gennaio 2009.

Il Consigliere Tesoriere aggiunge che, a causa della profonda crisi economica/finanziaria in atto si è rilevato:

1) che nell'ultimo periodo le banche centrali (BCE, FED, Banca d'Inghilterra e Banca del Giappone) hanno ridotto e ridurranno i tassi di interesse;

2) che sia i privati che gli investitori istituzionali acquistano a man bassa titoli di Stato provocando una ulteriore riduzione dei tassi perchè trattasi di titoli "sicuri in quanto garantiti dallo Stato".

Ne consegue che la remunerazione degli investimenti finanziari si riduce di giorno in giorno come da allegato (articolo del Sole 24Ore del 19 febbraio 2009).

Il Consigliere Tesoriere Ierardi evidenzia, pertanto, che attualmente i tassi d'interesse sugli investimenti sicuri garantiscono i seguenti rendimenti:

a) BOT "buoni ordinari tesoro" rendimento a tre mesi circa l'1,2% lordo (netto 1,05%) annui;

b) CCT "certificati di credito del tesoro" tasso variabile con scadenza a tre anni lordo 2% (netto 1,75%);

c) BTP "buoni tesoro poliennali" tasso fisso con scadenza a tre anni 2,70% lordo (netto 2,36%) a cinque anni lordo 3,70% (3,14% netto) annui;

d) Giacenza sul conto corrente bancario 1,1% lordo (netto 0,8%);

e) Pronti contro termine a tre/sei mesi tasso netto inferiore all'1% se trattasi di titoli dello Stato ovvero circa 2% se trattasi di titoli bancari.

Allo stato attuale rendimenti superiori si possono ottenere sottoscrivendo obbligazioni bancarie o societarie. Tra le prime si segnala una obbligazione a tre anni ancora in corso di sottoscrizione della banca Unicredit che garantisce un tasso fisso lordo del 3,40% (2,97% netto) annuo e tra le società quelli emessi da primarie società quali ENEL o ENI che per tre/cinque anni garantiscono il 3,5/4% lordo annuo".

Il Consigliere Tesoriere Ierardi per quanto sopra riferito conferma che a metà gennaio, periodo a cui si riferisce la precedente rilevazione (vedi comunicazione dell'adunanza del 29 gennaio 2009) era possibile comprare titoli di Stato con tassi che garantivano rendimenti almeno un punto superiori a quelli indicati sopra.

Il Consigliere Tesoriere Ierardi, alla luce di quanto detto, ritiene opportuno che per la massima sicurezza dell'investimento si faccia ricorso all'acquisto di Titoli di Stato.

Il Consiglio delibera Euro 1.200.000,00

- 1/3 BOT a 1 anno

- 1/3 CCT a 3 anni (in sottoscrizione)

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- 1/3 BTP a 3 anni (in sottoscrizione)

- Il Consigliere Tesoriere Ierardi comunica al Consiglio che nella prossima adunanza verrà presentato il Conto Consuntivo 2008 e il Bilancio Preventivo 2009 che dovranno essere discussi e approvati per poter rispettare il termine di convocazione dell'Assemblea Ordinaria alla data del 18 marzo 2009, come deliberato dal Consiglio nell'adunanza del 15 gennaio 2009.

- Il Consigliere Tesoriere Ierardi riferisce che in data 16 febbraio 2009 si è svolta nell'Aula Consiliare la Cerimonia di inaugurazione nuovo anno accademico della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando".

Alla manifestazione hanno partecipato, tra gli altri, il Presidente del Tribunale di Roma, Dott. Paolo de Fiore, il Presidente Emerito della Corte di Appello di Roma, Dott. Giovanni Francesco Lo Turco, il Prof. Avv. Adolfo Di Majo e i Colleghi del Comitato Scientifico della Scuola.

Il Consigliere Tesoriere Ierardi, dopo il discorso di apertura del Presidente Cassiani, ha illustrato il nuovo programma della Scuola sottolineando che il corso darà particolare importanza ad esercitazioni di carattere pratico oltre che teorico, e all'individuazione di docenti di particolare prestigio ed esperienza professionale.